



FRENDY ENERGY®
EBENDA ENERCO

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013

FRENDY ENERGY S.P.A.

Sede in FIRENZE - Via Fiume 11
Capitale sociale euro 6.337.500,00 interamente versato

Codice Fiscale Partita IVA e Nr.Reg.Imp. 05415440964
Iscritta al Registro delle Imprese di FIRENZE
Nr. R.E.A. FI-568207

Sommario

- 1 Organi sociali
- 2 Introduzione
- 3 Eventi significativi del primo semestre 2013
- 4 Eventi successivi al 30 giugno 2013
- 5 L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione nel semestre
- 6 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
- 7 Prospetto di stato patrimoniale al 30 giugno 2013
- 8 Prospetto di conto economico al 30 giugno 2013
- 9 Rendiconto finanziario
- 10 Principi contabili adottati per la preparazione della relazione semestrale al 30 giugno 2013
- 11 Informazioni come da Raccomandazione Consob DIE/0061493 del 18/7/2013
- 12 Note illustrative alla relazione semestrale 2013
- 13 Effetto dei leasing finanziari (IAS 17)

1. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione (1)

Presidente	Rinaldo Denti
Consiglieri	Tiziana Cumerlato Fulvio Bollini Adriano Pala Ciurlo Massimo Pretelli Federico Oriani Rita Saccardi Eligio Scotta Pierluigi Scotta Giovanni Stucchi Ventura Attilio (Consigliere Indipendente)

Collegio Sindacale (2)

Presidente	Rossana Faustini
Sindaci Effettivi	Maurizio Chilleri Maurizio Migliorini
Sindaci supplenti	Claudia Ferretti Filippo Niccoli

Società di Revisione (3) PKF Italia S.p.a.

Note:

- (1) Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con assemblea del 29 aprile 2013, con durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2015. Ai membri del Consiglio di Amministrazione oltre ai rimborsi spese dovuti per il mandato è stato attribuito un compenso di euro 300,00 lordo, cadauno come gettone di presenza, sia per le adunanze del consiglio sia per le assemblee dei soci a cui gli stessi consiglieri presenzieranno.
- (2) Il collegio sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 24 novembre 2011 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2013.
- (3) La società di revisione PKF Italia spa è stata nominata per l'incarico della revisione legale dei conti con l'assemblea dei soci del 24 novembre 2011, per gli esercizi 2011-2012 e 2013 e quindi fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio sopra indicato.

2. Introduzione

La relazione semestrale al 30 giugno 2013 della Frendy Energy spa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2013, che ne ha altresì deliberato la pubblicazione.

Frendy Energy spa è società con personalità giuridica, costituita in conformità all'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La società si occupa della produzione e vendita di energia elettrica, l'acquisizione, la trasformazione e la commercializzazione di energia elettrica, dello studio, ricerca, acquisizione vendita e gestione di centrali idroelettriche, eoliche, fotovoltaiche e a biomasse. Inoltre svolge studi, ricerche ed applicazioni di nuove tecnologie nel settore energetico ed ambientale, con particolare riferimento alla costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica.

La sede legale di Frendy Energy S.p.A. è a Firenze, in Italia.

Frendy Energy è uno degli operatori a livello italiano nel settore della generazione di energie elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di energia da fonte idroelettrica.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "*mini hydro*", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

Nella produzione di energia elettrica Frendy Energy si è sempre distinta per aver utilizzato soluzioni tecniche all'avanguardia e una strategia innovativa nell'approccio al settore.

In particolare, la società è stata in grado di sviluppare ed utilizzare un nuovo concetto di turbina altamente efficace su salti di piccole dimensioni nonché diverse innovazioni tecniche utilizzate per la realizzazione di centrali mini-idroelettriche all'avanguardia delle dimensioni comprese tra 50kw e 500kw di potenza.

L'attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, con un'attenzione specifica alla provincia di Novara e Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Le azioni della società dal 22 giugno 2012 sono quotate sul sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, questo sistema multilaterale di negoziazione è dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita.

I criteri utilizzati nella formazione dei prospetti sia dello stato patrimoniale che conto economico al 30/6/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dei medesimi prospetti al 30/6/2012 e del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012. In particolare vi è continuità sia nelle valutazioni e che dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Maggiori dettagli sui principi utilizzati sono evidenziati al capitolo 10 che segue.

3. Eventi significativi del primo semestre 2013

Il risultato economico del primo semestre 2013 evidenzia un risultato positivo di euro 75.583 incrementato di euro 9.383 rispetto a quello rilevato nel primo semestre 2012 pari ad euro 66.200.

Delibere assembleari

1. Con verbale di assemblea ordinaria e straordinaria ai rogiti del notaio Cambi del 29 aprile 2013, i soci hanno assunto le seguenti delibere:

In parte ordinaria

1. *Hanno approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, riportante un utile di euro 164.406,42 destinandolo quanto al 5% pari ad euro 8.220,32 alla Riserva Legale ed il residuo pari ad euro 156.186,10 al Fondo Riserva Straordinaria.*
2. *Facendo seguito alle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Rinaldo Denti, presentate in data 8 aprile 2013 a valere dall'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2012, in base al secondo comma dell'art. 32 dello Statuto sociale, l'intero consiglio vigente deve intendersi decaduto quindi hanno nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 11 componenti con durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2015, attribuendo un compenso lordo di euro 300,00 ad ogni componente del consiglio per la partecipazione ad ogni riunione. Il dott. Rinaldo Denti è stato confermato Presidente del Consiglio di Amministrazione.*
3. *Hanno autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 29 aprile 2013, a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie con le modalità che sono state successivamente precisate con apposito cda del 5 agosto 2013.*

In parte straordinaria

4. *hanno revocato la delibera dell'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2012, in forza della quale l'assemblea straordinaria dei soci di Frendy Energy S.p.A. S.p.A. aveva approvato un aumento del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, per massimi nominali Euro 87.500,00 mediante emissione di massime n. 350.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, finalizzato all'attuazione di un piano di stock option;*
5. *hanno deliberato di aumentare in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, il capitale sociale della società per Euro 1.056.250,00 con emissione alla pari di n. 4.225.000 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di euro 1.056.250,00, della riserva debitamente iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sotto la voce "Riserva da sovrapprezzo azioni" con assegnazione gratuita ai soci nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 4 azioni possedute con godimento pari a quello delle altre azioni in circolazione.*

6. *Hanno deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per massimi Euro 4.436.250,00, mediante emissione di massime 4.225.000 nuove azioni ordinarie. Le azioni di nuova emissione vengono offerte in opzione ai soci, in misura di n. 1 azione ogni n. 5 azioni possedute alla data stabilita nell'offerta di opzione; le azioni di nuova emissione dovranno essere liberate in denaro al prezzo di Euro 1,05 per ogni azione, di cui Euro 0,80 a titolo di sovrapprezzo.*
7. *Hanno deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, la facoltà di deliberare di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2016, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le azioni potranno essere emesse anche successivamente a tale termine, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 10.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di massime azioni ordinarie Frendy Energy S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o aziende o beni comunque funzionali allo sviluppo dell'attività.*
8. *Hanno deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il 30 giugno 2016 per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di euro 15.000.000,00, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile. Tale aumento potrà avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e potrà essere posto al servizio esclusivo della conversione di uno o più prestiti obbligazionari convertibili, da emettersi ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile.*

Delibere del Consiglio di Amministrazione

In questo primo semestre segnaliamo le seguenti delibere dell'organo amministrativo:

1. In data 25 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione si è riunito ed ha deliberato l'approvazione della bozza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.
2. In data 8 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione si è riunito ed ha deliberato sul seguente ordine del giorno "Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, discussione e definizione del relativo ordine del giorno".
3. In data 30 aprile 2013 il Consiglio di amministrazione ha attribuito al Presidente dott. Rinaldo Denti adeguate deleghe operative per la gestione dell'attività sociale.

Nuovi impianti

Nel primo semestre dell'anno 2013 nessun nuovo impianto è entrato in funzione, ma la società ha proseguito la fase di realizzazione di quattro nuove centrali la cui entrata in funzione è prevista nel mese di ottobre p.v.

Operazioni con parti correlate

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cryn Finance S.A. con sede in Lussemburgo- Kirchberg 231, Val des Bons Malades.

Ricordiamo che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Rinaldo Denti, è il beneficiario economico della società Cryn Finance sa.

Per quanto riguarda il rapporto con la società controllante non ha con questa nessun rapporto commerciale.

La Frendy Energy non possiede partecipazioni in altre società e quindi non ha imprese controllate e/o collegate.

Le operazioni con le parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- azionisti/soci di controllo;
- amministratori e alta direzione della società "key management personnel";
- i familiari stretti del "key management personnel" e le società controllate dal (o collegate al) "key management personnel" o loro stretti familiari. Con l'inciso "familiari stretti", si intende individuare quei familiari che possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere: il convivente e i figli del soggetto; i figli del convivente e le persone a carico del soggetto o del convivente).

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi con le parti correlate per il semestre chiuso al 30 giugno 2013:

Nominativo	Importi in euro relativi al semestre chiuso al 30/6/2013					
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Incassi	Pagamenti
Denti Rinaldo		1.237	1.237			
Pala Ciurlo Adriano		612	612			
Pretelli Massimo		1.237	1.237			808
Clementi Dino Fausto		312	312			
Mariotta Pierfranco		312	312			
Ventura Attilio		925	925			
Bollini Fulvio		300	300			
Saccardi Rita		300	300			
Oriani Federico		300	300			
Studio Legale Grimaldi						39.326
Scotta Spa	181.500		192.390	150.000		192.390
Milanesio srl	350.000					
Simin srl		23.837	46.301			

- Denti Rinaldo è presidente del Consiglio di Amministrazione. I costi indicati in tabella si riferiscono ai compensi maturati ma non ancora percepiti in qualità di Presidente e Amministratore Delegato per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione così

come deliberato dall'assemblea dei soci del 2 maggio 2012 e successivamente modificati con assemblea dei soci del 29 aprile 2013..

- Pala Ciurlo Adriano è membro del Consiglio di Amministrazione. I costi indicati in tabella si riferiscono ai compensi maturati ma non ancora percepiti in qualità di membro del consiglio di amministrazione per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione così come deliberato dall'assemblea dei soci del 2 maggio 2012 e successivamente modificati con assemblea dei soci del 29 aprile 2013..
- Pretelli Massimo è membro del Consiglio di Amministrazione. I costi indicati in tabella si riferiscono ai compensi maturati ma non ancora percepiti in qualità di membro del consiglio di amministrazione per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione così come deliberato dall'assemblea dei soci del 2 maggio 2012 e successivamente modificati con assemblea dei soci del 29 aprile 2013. Il dott. Pretelli in data 20 marzo 2013 ha emesso una fattura, al netto di ritenuta di acconto, di euro 808,00 per rimborso spese inerenti i mesi di gennaio e febbraio 2013..
- Clementi Dino Fausto è stato membro del Consiglio di Amministrazione fino al 29 aprile 2013. I costi indicati in tabella si riferiscono ai compensi maturati ma non ancora percepiti in qualità di amministratore per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 2 maggio 2012.
- Mariotta Pierfranco è stato membro del Consiglio di Amministrazione fino al 29 aprile 2013. I costi indicati in tabella si riferiscono ai compensi maturati ma non ancora percepiti in qualità di amministratore per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 2 maggio 2012.
- Ventura Attilio è membro del Consiglio di Amministrazione. I costi indicati in tabella si riferiscono ai compensi maturati ma non ancora percepiti in qualità di membro del consiglio di amministrazione per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione così come deliberato dall'assemblea dei soci del 2 maggio 2012 e successivamente modificati con assemblea dei soci del 29 aprile 2013.
- Bollini Fulvio dal 29 aprile 2013 è membro del Consiglio di Amministrazione. I costi indicati in tabella si riferiscono ai compensi maturati ma non ancora percepiti in qualità di membro del consiglio di amministrazione per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione così come deliberato dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2013.
- Saccardi Rita dal 29 aprile 2013 è membro del Consiglio di Amministrazione. I costi indicati in tabella si riferiscono ai compensi maturati ma non ancora percepiti in qualità di membro del consiglio di amministrazione per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione così come deliberato dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2013.
- Oriani Federico dal 29 aprile 2013 è membro del Consiglio di Amministrazione. I costi indicati in tabella si riferiscono ai compensi maturati ma non ancora percepiti in qualità di membro del consiglio di amministrazione per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di

amministrazione così come deliberato dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2013

- Studio Legale Grimaldi di Milano è considerato parte correlata in quanto l'avvocato Pala Ciurlo Adriano, è socio e legale rappresentante dello Studio Grimaldi, il quale ha prestato attività di consulenza professionale nei confronti della società Frendy Energy spa inerenti alla procedura della quotazione.
- A scopo di completezza informativa si segnala che Mariotta Pierfranco – consigliere fino al 29 aprile 2013 - riveste la carica di Amministratore Delegato in Milanese S.r.l., al 30.6.2013 Frendy Energy vanta verso tale società un credito di euro 350.000 a titolo di deposito a garanzia versato, come evidenziato in altra sezione della presente relazione nell'anno 2012. Si segnala infine che i consiglieri Scotta Eligio, Scotta Pierluigi e Cumerlato Tiziana rivestono la carica di Amministratore Delegati in Scotta S.p.a., società risulta essere tra i fornitori di impianti di Frendy Energy. Nel primo semestre 2013 Frendy Energy ha effettuato acquisti dalla Scotta spa per totali euro 192.390, interamente pagati al 30.6.2013, inoltre nel corso del semestre Frendy Energy ha emesso una fattura alla Scotta Spa quale indennizzo per la mancata produzione degli impianti di Trecate, Termini e Maranzino per euro 150.000 oltre iva di legge, fattura che al 30 giugno 2013 era ancora da incassare.
- Facciamo inoltre presente che l'ex consigliere Dino Fausto Clementi è socio e amministratore della società Simin spa, società che ha fornito alla Frendy Energy nel primo semestre 2013 beni e servizi per la realizzazione delle centrali idroelettriche per euro 46.301 di cui euro 23.837 da saldare.
- Le predette operazioni sono state poste in essere a condizioni non difformi da quelle ordinariamente praticate sul mercato.

Tutela dell'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. La società non ha mai avuto e non ha in corso alcun procedimento per reati e danni causati all'ambiente.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La società non ha alle proprie dipendenze alcun lavoratore subordinato.

Rischi finanziari

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

L'attività che la società svolge, non implica l'utilizzo di strumenti finanziari particolari. Per finanziare l'attività viene utilizzato per una parte il capitale proprio, per una parte finanziamenti a medio e lungo termine e per una parte la società fa ricorso allo strumento del leasing.

Per quanto riguarda il rischio di credito è particolarmente nullo avendo la società come unico cliente il gestore GSE che paga le forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni data fattura.

Rischio su tasso di cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

Rischio di tasso d'interesse

La società dopo aver ricevuto nelle proprie disponibilità le risorse finanziarie pervenute dall'operazione di quotazione e dall'aumento di capitale deliberato con assemblea dei soci del 29 aprile 2013 si trova a non utilizzare affidamenti bancari di scoperto di conto corrente ma finanziamenti a medio e lungo termine le cui condizioni sono costantemente monitorate e a tassi assolutamente competitivi rispetto a quelli generalmente applicati sul mercato.

Istituto Bancario	Importo erogato	Debito residuo	Scadenza	Tasso
M.P.S. S.p.a.	60.000	13.737	31/12/2013	2,00% +Euribor 6 mesi
M.P.S. S.p.a.	200.000	123.554	31/12/2015	2,60% + Euribor 6 mesi
M.P.S. S.p.a.	350.000	288.080	31/12/2020	3%
Finanziamento B.P. Novara	700.000	700.000	30/06/2016	1,95% + Euribor 3 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.	500.000	500.000	31/12/2016	2,50% + Euribor 6 mesi

Rischi non finanziari

Si ritiene di individuare e classificare due tipologie di rischi non finanziari, ovvero rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna;

rischi di fonte interna:

- Anche per questa parte di esercizio non abbiamo da segnalare nessun rischio interno.

rischi di fonte esterna:

- Anche per quanto riguarda i rischi di fonte esterna non abbiamo da segnalare situazioni particolari.

Attività di ricerca e sviluppo

La società prosegue la sua attività di ricerca e sviluppo al fine di ottimizzare al meglio la miglior tecnologia disponibile nella progettazione e realizzazione di turbine innovativa. In questo periodo infatti la società sta ultimando la realizzazione di una serie turbine rivoluzionare da quella denominata "Sommersa ®", alla "Kaplanina ®" la più piccola bi-regolabile al mondo in grado di "turbinare" da 150l/s a 2.000 l/s oltre allo studio e alla messa a punto della "Supervite ®" ovvero la tradizionale coclea per i salti da 1 a 2 metri. Questa ultima è stata progettata e realizzata per essere utilizzata nell'impianto in via di ultimazione di Brelle.

Capitale sociale e azioni

A seguito delle ultime delibere come meglio indicato in precedenza la società ha un capitale sociale di euro 6.337.500 suddiviso in 25.350.000 azioni con valore nominale inespresso, essendo le azioni della società senza valore nominale. Come riportato nel paragrafo precedente la società non possiede azioni e/o quote di società controllanti.

Nel primo semestre 2013 la società non ha proceduto all'acquisto di azioni proprie.

Con verbale del consiglio di amministrazione del 5 agosto 2013 la società ha dato corso alla delibera approvata dagli azionisti in data 29 aprile 2013, avviando il 12 agosto 2013 l'esecuzione del programma per l'acquisto di azioni proprie.

4. Eventi significativi successivi al 30 giugno 2013

La gestione della società è proseguita normalmente e non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2013.

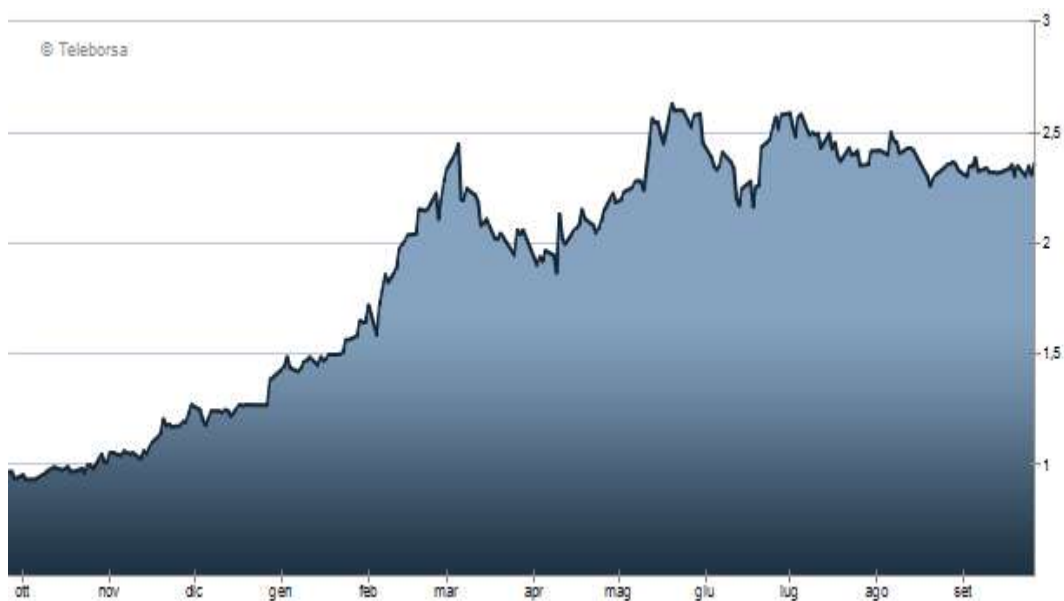
I lavori in corso per la realizzazione delle centrali procedono regolarmente così come procedono regolarmente gli iter autorizzativi delle stesse.

Il Decreto Legge n. 83 del 22/6/2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2012, ha previsto che per gli impianti inferiori a 500 kw di potenza la tariffa incentivante omnicomprensiva, sarà pari ad euro 0,219 a kw per 20 anni e sempre lo stesso decreto ha previsto della procedure agevolative, eliminando gli obblighi inerenti all'iscrizione nel "Registro", per gli impianti di potenza inferiore a 250 kw installati nei canali irrigui.

Per quanto riguarda l'andamento del titolo gli investitori hanno mantenuto dal giorno della quotazione un vivo interesse per le azioni della nostra società. Si riportano dati e tabelle ove è possibile rilevare le movimentazioni del titolo riferite al periodo 01 gennaio 2013 al 26 settembre 2013:

Volumi totali scambiati	4.272.600
Volumi medi giornalieri	22.253
Prezzo medio titolo ponderato	1,995
Controvalore medio totale scambiato	8.522.124

Andamento del titolo



5. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione nel semestre

Di seguito si evidenziano i dati sintetici della Società per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e al 30 giugno 2012 e i dati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011:

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria – al 30/6/2013

Valori espressi in euro	30/6/2013	30/6/2012	Variazione	%	31/12/2012	31/12/2011
1) Attivo circolante	7.800.301	4.253.740	3.546.561	83,38%	3.690.299	1.545.263
1.1) Liquidità immediate	5.700.350	2.662.513	3.037.837	114,10%	1.852.810	294.366
1.2) Liquidità differite	2.099.951	1.591.227	508.724	31,97%	1.837.489	1.250.897
2) Attivo immobilizzato	6.953.382	4.693.703	2.259.679	48,14%	5.277.709	3.542.642
2.1) Immobilizzazioni immateriali	385.188	384.558	630	0,16%	363.566	31.970
2.2) Immobilizzazioni materiali	6.353.544	3.989.130	2.364.414	59,27%	4.582.432	3.509.812
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	214.650	320.015	-105.365	-32,93%	331.711	860
CAPITALE INVESTITO	14.753.683	8.947.443	5.806.240	64,89%	8.968.008	5.087.905
1) Passività correnti	1.994.898	526.170	1.468.728	279,14%	491.953	1.008.386
2) Passività consolidate	1.310.196	1.582.725	-272.529	-17,22%	1.539.299	1.942.989
3) Patrimonio netto	11.448.589	6.838.548	4.610.041	67,41%	6.936.756	2.136.530
CAPITALE ACQUISITO	14.753.683	8.947.443	5.806.240	64,89%	8.968.008	5.087.905

Conto economico - Riclassificato al 30 giugno 2013

Descrizione conto	30/6/2013	30/6/2012	Variazione	%	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi per cessione energia prodotta	569.043	406.106	162.937	40,12%	836.919	466.501
Incrementi immobilizzazioni			0		7.340	24.113
Altri Ricavi e Proventi			0		90.319	
VALORE DELLA PRODUZIONE	569.043	406.106	162.937	40,12%	934.578	490.614
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	121	-121,00	-100,00%	1.521	1.372
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	345.334	252.069	93.265	37,00%	562.836	299.873
VALORE AGGIUNTO	223.709	153.916	69.793	45,34%	370.221	189.369
- Costo per il personale						
MARGINE OPERATIVO LORDO	223.709	153.916	69.793	45,34%	370.221	189.369
- Ammortamenti e svalutazioni	132.859	85.322	47.537	55,71%	206.750	94.724
REDDITO OPERATIVO	90.850	68.594	22.256	32,45%	163.471	94.645
- Oneri diversi di gestione	-2.691	-3.633	942	-25,93%	7.435	4.786
+ Proventi finanziari	36.865	12.748	24.117	189,18%	65.918	9.569
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-36.831	-31.777	-5.054	15,90%	-65.271	-65.122
REDDITO CORRENTE	88.193	45.932	42.261	92,01%	156.683	34.389
+ Proventi straordinari		41.451	-41.451	-100,00%	30.609	25.047
- Oneri straordinari	-5.407	-1.797	-3.610	200,89%	-4.253	-2.880
REDDITO ANTE IMPOSTE	82.786	85.586	-2.800	-3,27%	183.039	56.556
- Imposte sul reddito	7.203	19.386	-12.183	-62,84%	21.632	15.574
REDDITO NETTO	75.583	66.200	9.383	14,17%	161.407	40.981

Per ulteriori informazioni e chiarimenti si rinvia alle note successive.

6. Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nelle pagine che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Le analisi prendono in esame l'esercizio oggetto della relazione - 30 giugno 2013- ed il precedente 30 giugno 2012- . Per maggiore informazione si riportano anche i valori al 31 dicembre 2012.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Analisi degli Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori economici;
- indicatori reddituali;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

- Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche

Descrizione indice	30/6/2013	30/6/2012	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto - (Return on Equity)	0,66%	0,97%	2,37%	1,92 %
ROI - (Return on Investment)	0,70%	0,81%	1,91%	2,27 %
ROS - (Return on Sales)	15,97%	16,89%	19,53%	20,29 %

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

- Indicatori reddituali

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Descrizione indice	30/6/2013	30/6/2012	31/12/2012	31/12/2011
Fatturato	569.043	406.106	836.919	466.501
Valore della produzione	569.043	406.106	934.579	490.697
Risultato prima delle imposte	82.786	85.585	186.039	56.555

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	30/6/2013	30/6/2012	31/12/2012	31/12/2011
Margine operativo lordo (MOL)	223.709	153.915	370.221	189.369
Risultato operativo	90.850	68.593	163.471	94.645
EBIT normalizzato	125.024	77.708	221.954	99.511
EBIT integrale	119.617	117.362	248.310	121.677

- Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30/6/2013	30/6/2012	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	4.495.207	2.144.846	1.659.047	-1.447.093
Quoziente primario di struttura	1,65	1,46	1,31	0,59
Margine secondario di struttura	5.805.402	3.727.570	3.198.346	495.896
Quoziente secondario di struttura	1,83	1,79	1,61	1,14

Il **Margine primario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	30/6/2013	30/6/2012	31/12/2012	31/12/2011
Quoziente di indebitamento complessivo	0,29	0,31	0,29	1,41
Quoziente di indebitamento finanziario	0,13	0,24	0,23	0,95

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

- Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30/6/2013	30/6/2012	31/12/2012	31/12/2011
Margine di disponibilità	5.805.402	3.727.570	3.198.346	536.877
Quoziente di disponibilità	3,91	8,08	7,50	1,53
Margine di tesoreria	5.805.402	3.727.570	3.198.346	536.877
Quoziente di tesoreria	3,91	8,08	7,50	1,53

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

Non avendo rimanenze finali il margine di disponibilità ed il margine di tesoreria presentano gli stessi risultati.

8. Prospetto di stato patrimoniale al 30 giugno 2013

Attivo - Stato patrimoniale	Note	Colonna A	Colonna B	Variazione tra	Variazione tra	Colonna C
<i>Importo in unità di euro</i>		30/06/2013	30/06/2012	colonna A e B	colonna A e C	31/12/2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		6.738.732	4.374.547	2.364.185	1.791.874	4.946.858
<i>I- Immobilizzazioni immateriali</i>		385.188	384.558	631	21.623	363.566
1) costi di impianto e di ampliamento	1	356.848	350.395	6.453	20.459	336.390
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2	6.400	1.967	4.433	4.800	1.600
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3	1.000			(333)	1.333
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4	4.650			4.650	
7) altre immobilizzazioni	5	16.290	32.195	(15.905)	(7.953)	24.243
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		6.353.544	3.989.130	2.364.414	1.771.112	4.582.432
1) terreni e fabbricati	6	7.900		7.900	7.900	
2) impianti e macchinario	7	3.349.524	3.451.594	(102.070)	(37.300)	3.386.824
3) attrezzature industriali e commerciali				-	0	
4) altri beni	8	1.020	2.674	(1.654)	(170)	1.190
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9	2.995.100	534.862	2.460.238	1.800.682	1.194.418
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		-	860	(860)	(860)	860
d) verso altri				-	0	
Entro 12 mesi		-	860	(860)	(860)	860
oltre 12 mesi	10		860	(860)	(860)	860
C) ATTIVO CIRCOLANTE		7.380.939	4.011.235	3.369.704	3.836.846	3.544.093
<i>II - Crediti</i>		1.680.589	1.348.722	331.867	- 10.693	1.691.283
1) verso clienti	11	371.192	261.089	110.103	213.394	157.797
Entro 12 mesi		371.192	261.089	110.103	213.394	157.797
oltre 12 mesi				0	0	
4-bis) crediti tributari	12	743.162	767.067	(23.905)	(107.926)	851.087
entro 12 mesi		743.162	767.067	(23.905)	(107.926)	851.087
oltre 12 mesi				0	0	
4-ter) imposte anticipate	13	1.547	0	1.547	0	1.547
entro 12 mesi		1.547		1.547	0	1.547
oltre 12 mesi				0	0	
5) verso altri	14	564.689	320.567	244.122	(116.162)	680.851
Entro 12 mesi		350.039	1.411	348.627	39	350.000
oltre 12 mesi		214.650	319.155	(104.505)	(116.201)	330.851
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		-	-	-	-	-
					0	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		5.700.350	2.662.513	3.037.837	3.847.540	1.852.810
1) depositi bancari e postali	15	5.700.335	2.662.183	3.038.152	3.847.540	1.852.796
2) assegni				0	0	
3) denaro e valori in cassa		15	330	(315)	0	15
D) RATEI E RISCONTI		634.012	561.660	72.352	156.955	477.057
Ratei attivi		-	-	-	0	-
<i>Ratei attivi operativi</i>				-	0	
Risconti attivi	16	634.012	561.660		156.955	477.057
<i>Risconti attivi operativi</i>		634.012	561.660		156.955	477.057
TOTALE ATTIVITA'		14.753.683	8.947.442	5.806.241	5.785.676	8.968.008

Passivo - Stato patrimoniale	Note	Colonna A	Colonna B	Variazione tra	Variazione tra	Colonna C
<i>Importo in unità di euro</i>		30/06/2013	30/06/2012	colonna A e B	colonna A e C	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO	17	11.448.589	6.838.548	4.610.041	4.511.833	6.936.756
I – Capitale		6.337.500	4.225.000	2.112.500	2.112.500	4.225.000
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni		4.827.500	2.503.750	2.323.750	2.323.750	2.503.750
III - Riserva di rivalutazione				0	0	
IV - Riserva legale		10.269	2.049	8.220	8.220	2.049
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio				0	0	
VI - Riserve statutarie				0	0	
VII - Altre riserve		197.736	41.550	156.186	156.186	41.550
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				0	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		75.583	66.199	9.384	(88.823)	164.406
					0	
D) DEBITI		3.305.094	2.105.342	1.199.753	1.293.368	2.011.727
4) debiti verso banche	18	1.539.794	1.667.255	(127.461)	(86.643)	1.626.437
entro 12 mesi		229.599	84.531	145.068	142.461	87.138
oltre 12 mesi		1.310.196	1.582.725	(272.529)	(229.103)	1.539.299
7) debiti verso fornitori	19	1.635.280	413.050	1.222.230	1.268.084	367.196
entro 12 mesi		1.635.280	413.050	1.222.230	1.268.084	367.196
oltre 12 mesi				0	0	
12) debiti tributari	20	25.539	24.346	1.192	13.069	12.469
entro 12 mesi		25.539	24.346	1.192	13.069	12.469
oltre 12 mesi				0	0	
14) altri debiti	21	104.482	690	103.791	98.857	5.625
entro 12 mesi		104.482	690	103.791	98.857	5.625
oltre 12 mesi				0	0	
E) RATEI E RISCONTI		-	3.553	- 3.553	- 19.525	19.525
Ratei passivi		-	-	-	- 19.525	19.525
<i>Ratei passivi operativi</i>				-	- 19.525	19.525
<i>Ratei passivi extra-operativi</i>				-	-	
Risconti passivi		-	3.553	- 3.553	-	
<i>Risconti passivi operativi</i>			3.553	- 3.553	-	
<i>Risconti passivi extra-operativi</i>				-	-	
TOTALE PASSIVITA'		14.753.683	8.947.442	5.806.241	5.785.676	8.968.008

9. Prospetto di conto economico al 30 giugno 2013

<i>valori espressi in euro</i>	note	30.6.2012	30.6.2012	Variazione	31.12.2012
<u>Ricavi</u>					
Valore della cessione di energia elettrica	22	569.043	406.106	162.937	836.919
Incrementi patrimoniali + altri ricavi e proventi					97.659
Totale Valore della produzione		569.043	406.106	162.937	934.578
<u>Costi della produzione</u>					
Per materie prime, sussidiarie e merci			121	(121)	1.521
Per servizi	23	151.578	58.839	92.739	186.467
Per godimento beni di terzi	24	193.756	193.230	526	376.369
Ammortamenti e valutazioni					
<i>a) ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	25	51.771	20.448	31.323	60.666
<i>b) ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	26	81.087	64.874	16.213	146.084
Per oneri diversi di gestione	27	2.691	3.633	(942)	7.435
Costi della produzione		480.883	341.145	139.738	778.542
Differenza tra valore e costi di produzione		88.160	64.961	23.199	156.036
Proventi ed oneri finanziari					
<i>Altri proventi finanziari</i>	28	36.865	12.748	24.117	65.918
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	29	(36.831)	(31.777)	(31.777)	(62.271)
Totale netto proventi ed oneri finanziari		33	(19.029)	(7.660)	3.647
Proventi ed oneri diversi					
<i>Plusvalenza da alienazione</i>			41.445	(41.445)	
<i>Sopravvenienze attive</i>			6	(6)	30.609
<i>Spese diverse</i>	30	(5.407)	(1.797)	(3.610)	(4.254)
Totale proventi ed oneri diversi		(5.407)	39.654	(45.061)	26.355
Risultato prima delle imposte		82.786	85.586	(2.800)	186.038
Imposte dell'esercizio	31	(7.203)	(19.386)	12.183	(21.632)
Utile dell'esercizio		75.583	66.200	9.383	164.406

8. Rendiconto finanziario al 30 giugno 2013

	Rendiconto Finanziario	30/06/2013	30/06/2012	31/12/2012	
	Utile d'esercizio	75.583	66.199	164406	
	- Amm.to immobilizzazioni immateriali	51.771	20.448	60666	
	- Amm.to immobilizzazioni materiali	81.087	64.874	146084	
	- Acc. ti per imposte differite e anticipate			(1.547)	
	Plusvalenze/Minusvalenze da alienazioni		41.451		
A	Flusso di cassa della gestione corrente	208.441	192.972	369.609	
	Variazione dei crediti del circolante	(331.867)	(608.210)	(950.771)	
	Variazione delle rimanenze				
	Variazione dei ratei e risconti attivi	(72.352)	(51.275)	33.328	
	Variazione dei debiti	1.327.214	(486.825)	(539.621)	
	Variazione dei ratei e risconti passivi	(3.553)	3.099	19.071	
	Utilizzo altri fondi			1.547	
B	Variazione delle attività e passività dell'esercizio	919.442	(1.143.212)	(1.436.446)	
C=A-B	Flusso di cassa dell'attività dell'esercizio	1.127.883	(950.240)	(1.066.837)	
	Variazione delle immobilizzazioni immateriali	(52.402)	(373.036)	(392.262)	
	Variazione delle immobilizzazioni materiali	(2.445.501)	(585.643)	(1.218.704)	
	Variazione del patrimonio netto	4.534.457	4.635.820	4.635.820	
	Variazione altri crediti immobilizzati	860			
D	Fabbisogno di cassa per investimenti	2.037.414	3.677.142	3.024.854	
E	Variazione dei finanziamenti a m/l termine	(272.529)	(360.264)	(403.690)	
F= D-E	Flusso di cassa dell'attività finanziaria	1.764.885	3.316.878	2.621.164	
G=C+-F	Variazione delle disponibilità finanziarie nette	2.892.768	2.366.638	1.554.327	
	<i>Corrispondente alla differenza tra:</i>				
	Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	2.577.983	211.344	211.344	
	Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	5.470.751	2.577.982	1.765.671	
	Quadratura	2.892.768	2.366.638	1.554.327	

10. Principi contabili adottati per la preparazione della relazione semestrale al 30 giugno 2012

Introduzione

La relazione semestrale per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2013 è stata redatta in conformità al principio contabile nazionale OIC 30 "bilanci intermedi".

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La presente relazione semestrale è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PKF Italia Spa.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella redazione della presente relazione semestrale sono illustrati nel seguito:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura della situazione semestrale;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Principi generali di redazione della relazione semestrale

Nella redazione della relazione semestrale sono stati adottati i criteri di valutazione usati anche per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, e sono stati quindi osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data del 30.6.2013;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere la deroga obbligatoria prevista dal quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile, parimenti, non essendosi verificate modifiche di valutazione tra i due esercizi, non vi è stata necessità di ricorrere alla deroga facoltativa consentita dal secondo comma dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. Si precisa che, se pur non richiesto dalle norme civilistiche, vengono ugualmente forniti dettagli, specifiche e composizioni di poste relativamente alle voci di bilancio più significative, in presenza di informazioni ritenute utili o necessarie alla lettura del bilancio e nell'ottica di voler privilegiare il principio di chiarezza e trasparenza del bilancio stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Descrizione del bene	Periodo di ammortamento	Aliquota utilizzata
Costi di ampliamento e costituzione	5 anni	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni	33,33%
Altri costi pluriennali	4 anni	25%

Non sono state effettuate svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

I costi di impianto e di costituzione, aventi utilità pluriennale, sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla loro presunta utilità futura e comunque in un periodo non superiore ai 5 anni. Facciamo presente che in questa voce sono iscritte le spese sostenute per la quotazione delle azioni della società che dal 22 giugno 2012 sono state ammesse nel sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, queste spese sono ammortizzate pro rata tempore ad iniziare dal 22 giugno 2012, giorno della quotazione, e nei successivi 5 anni, con lo stesso principio sono state ammortizzate le spese sostenute per l'aumento di capitale di cui all'assemblea straordinaria del 29 aprile 2013 .

Immobilizzazioni Materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti corrisponde al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori secondo i criteri disposti dell'art. 2426 del C.C. comma 1 esposto al netto dei relativi fondi ammortamenti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.

Il valore d'iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo di tali beni.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione del bene	Periodo di ammortamento	Aliquota utilizzata
¹ Centrali idroelettriche	Durata delle concessioni	Circa 4%
Apparecchi elettronici, computer etc.	5 anni	20%

Relativamente alle centrali idroelettriche come precisato queste vengono ammortizzate al minor periodo fra la vita utile della centrale idroelettrica e la durata della concessione e nell'anno in cui entrano in produzione il periodo viene rapportato ai giorni dell'esercizio con riferimento all'anno solare.

Pertanto, per quanto sopra, le centrali idroelettriche, pur avendo una durata della vita media superiore ai 25 anni, la società ha previsto di eseguire il loro ammortamento in base alla durata della concessione di ogni singola centrale.

¹ Nella voce di bilancio "Centrali idroelettriche" sono compresi anche quei costi relativi alle strutture murarie, alle turbine e ai quadri elettrici.

Relativamente agli altri beni materiali acquisiti nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state invece applicate nella misura del 50% ritenendo che ciò consenta comunque la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e del valore dei beni.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali. I costi per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni aventi natura incrementativa sono patrimonializzati, mentre le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Non avendo peraltro effettuato svalutazioni in precedenti esercizi non si è reso necessario l'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause generatrici.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali, di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione, sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B6.

Capitalizzazione di oneri finanziari

Gli interessi passivi sono stati capitalizzati nelle voci delle Immobilizzazioni materiali essendo oneri finanziari sostenuti a fronte dei capitali presi a prestito per la costruzione delle centrali idroelettriche, e la loro capitalizzazione è avvenuta sino alla data di ultimazione dei lavori, così come prevedono i Principi Contabili Nazionali. Nel proseguo del documento sarà esposto con dovizia di particolari gli importi capitalizzati su ogni singolo impianto in costruzione.

La relativa contropartita è stata contabilizzata nella voce A) Valore della Produzione n. 4 "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni."

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono esposte al loro valore nominale eventualmente ricondotto al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti includono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale.

Contratti di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing finanziario sono iscritte adottando il metodo patrimoniale, conformemente alla vigente legislazione ed ai principi contabili redatti dall'O.I.C. I canoni di leasing comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine. Nella nota integrativa viene data evidenza dell'effetto che si sarebbe generato utilizzando il metodo finanziario di rilevazione.

Ricavi

Sono contabilizzati a Conto Economico secondo il principio della competenza economica.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il criterio della competenza.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Sono inoltre stanziati imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della recuperabilità negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".

Nella determinazione dell'IRES si è tenuto conto, pro-quota dalla data dei versamenti degli aumenti di capitale, della agevolazione ACE.

Processi di stima

La preparazione del bilancio di esercizio secondo corretti principi contabili richiede di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sugli importi del bilancio e delle note al bilancio. I dati effettivi potrebbero risultare diversi alle stime

11. Informazioni come da Raccomandazione Consob DIE/0061493 del 18/7/2013

Facendo seguito alla Raccomandazione Consob n. 00061493 del 18 luglio 2013 in merito alle informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie e nei comunicati stampa delle società quotate operanti nel settore delle energie rinnovabili siamo a esporre quanto segue:

- Informazioni relative al quadro nominativo e regolamentare

Frendy Energy è uno degli operatori a livello italiano nel settore della generazione di energie elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di energia da fonte idroelettrica.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "mini hydro", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

L'attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, con un'attenzione specifica alla provincia di Novara e Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Il Decreto Legge n. 83 del 22/6/2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2012, ha previsto che per gli impianti inferiori a 500 kw di potenza la tariffa incentivante omnicomprensiva, sarà pari ad euro 0,219 a kw per 20 anni e sempre lo stesso decreto ha previsto della procedure agevolative, eliminando gli obblighi inerenti all'iscrizione nel "Registro", per gli impianti di potenza inferiore a 250 kw installati nei canali irrigui.

- Descrizione degli impianti

- **Centrale idroelettrica di Oleggio**: la società ha in concessione la portata idrica della Roggia Molinara in esclusiva per anni 15 rinnovabili, dalla data di entrata in funzione (1 agosto 2009) obbligandosi a corrispondere i seguenti corrispettivi:
 - b) un canone di affitto annuo per i locali utilizzati come centraline di controllo e cabina Enel per euro 250,00;
 - c) un contributo annuale sugli introiti lordi dedotto Iva derivanti dalla cessione dell'energia prodotta secondo la seguente tabella di produttività:
 - fino a 700.000 KWh anno una percentuale del 5%
 - da 700.001 KWh anno a 1.000.000 KWh anno una percentuale dell'8%
 - oltre 1.000.000 KWh anno una percentuale del 10%.
 - d) un contributo annuale dedotto Iva sarà altresì corrisposto con le percentuali di cui al precedente punto b) con riferimento agli introiti derivanti da certificati verdi se esistenti.

L'importo comunque della somma di cui ai corrispettivi delle lettere a) b) e c) non potrà essere inferiore ad euro 12.000 l'anno.

- **Centrale idroelettrica di Trecate**: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 271 KW.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 14,21 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (271 KW).
- d) un canone forfettizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- **Centrale idroelettrica Termini**: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 144 KW.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 14,21 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (144 KW).
- d) un canone forfettizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- **Centrale idroelettrica Maranzino**: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 134 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 14,21 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (134 KW).
- d) un canone forfettizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- Informazioni relative agli impianti di produzione di energia ed ai progetti in fase di sviluppo

- **Impianti in funzione:**

Descrizione	Entrata in funzione	Percentuale possesso	Capacità installata	Energia prodotta nel periodo MW/h	Valore contabile
Centrale Idroelettrica Oleggio	1/8/ 2009	100%	KW 106	71,825	263.380
Centrale Idroelettrica Trecate	13 /3/ 2011	100%	KW 271	180,098	1.311.077
Centrale idroelettrica Termini	15/9/ 2011	100%	KW 144	75,511	942.233
Centrale idroelettrica Maranzino	25 /5/ 2012	100%	KW 134	41,608	832.834
Totale			655	369,042	3.349.524

- **Impianti non ancora operativi:**

Denominazione impianto	Stato di avanzamento	Percentuale possesso	Data di presumibile entrata esercizio	Capacità installata massima	Valore contabile
Pignone Cassolnuovo	In fase di costruzione	100%	Ottobre 2013	KW 120	733.768
1° Prolungamento	In fase di costruzione	100%	Ottobre 2013	KW 130	802.072
Travacca Villanova	Ultimato e già autorizzato per l'esercizio	100%	Ottobre 2013	KW 110	1.121.457
Brelle	In fase di costruzione	100%	Gennaio 2014	KW 57	337.802
Totale					2.995.100

Denominazione impianto	Durata della concessione
Pignone Cassolnuovo	1 aprile 2036
1° Prolungamento	1 aprile 2036
Travacca Villanova	29 febbraio 2036
Brelle	31 dicembre 2039

- Informazioni relative alla situazione finanziaria debitoria

Le politiche di finanziamento della società per sostenere gli investimenti realizzati e quelli in corso di realizzazione o in fase di sviluppo prevedono l'impegno di risorse proprie, di cui la società ha la disponibilità anche a seguito di aumento di capitale, utilizzo di finanziamenti bancari a medio termine - *project financing* - e l'utilizzo della forma del leasing - *project leasing*.

Riportiamo tabella esplicativa

Impianto	Valore netto contabile	Debito finanziario associato			
		Valore contabile finanziamento	Forma tecnica	Scadenza	Impegni o garanzie
Centrale Oleggio	263.380	116.558 13.737	Project leasing Project financing	2017 2013	Nessuna nessuna
Centrale Trecate	1.311.077	500.563 375.736	Project leasing Project financing	2020 2015-2020	Nessuna nessuna
Centrale Termini	942.233	414.445 700.000	Project leasing Project financing	2021 2016	Nessuna nessuna
Centrale Maranzino	832.834	346.970 442.053	Project leasing Project financing	2021 2016	Nessuna nessuna
Pignone Cassolnuovo	733.768	195.909	Project leasing	2021	Nessuna nessuna
1° Prolungamento	802.072	459.139	Project leasing	2021	Nessuna nessuna
Travacca Villanova	1.121.457	477.977	Project leasing	2021	Nessuna nessuna
Brelle	337.802	In corso definizione leasing	Project leasing		Nessuna nessuna
Totale	6.344.623	4.043.087			

12. Note illustrative alla relazione semestrale 2013

Si illustrano le principali variazioni intervenute dal 31 dicembre 2012 al 30 giugno 2013 per i conti dello stato patrimoniale e degli scostamenti tra i 2 semestri per i conti del conto economico fornendo le relative motivazioni.

Stato Patrimoniale

(1) Costi di impianto e ampliamento

Costi impianto e ampliamento			
	30/6/2012	31/12/2012	Variazione
Costo originario	385.260	12.999	372.261
Ammort. e var. fondo es. precedenti	48.871	5.176	43.695
Valore inizio esercizio	336.389	7.823	328.566
Acquisizioni dell'esercizio	63.744	372.261	(308.517)
Ammortamenti dell'esercizio	43.284	43.695	(411)
Totale netto di fine esercizio	356.849	336.389	20.460

I costi di impianti ed ampliamento sono passati da euro 336.389 (31.12.2012) ad euro 356.849 (30.6.2013) con un incremento di euro 20.460. L'incremento è dovuto alla iscrizione in tale voce delle spese inerenti le operazioni di carattere straordinario che hanno trovato conclusione nelle delibere dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2013. Fra queste anche l'aumento di capitale sia gratuito che a pagamento come meglio descritto in altri paragrafi della presente relazione.

(2) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo pari ad euro 6.400 e sono riferiti alle spese sostenute nel per la realizzazione del sito web. Nel primo semestre 2013 la società ha sostenuto un costo di euro 5.000 per la ricerca e lo sviluppo di una turbina innovativa. Tale importo essendo relativo ad un bene ancora non entrato nel processo produttivo non sono state ammortizzate.

Costi di ricerca e sviluppo			
	30/6/2013	31/12/2012	Variazione
Costo originario	2.000		2.000
Ammort. e var. fondo es. precedenti	400		400
Valore inizio esercizio	1.600		1600
Acquisizioni dell'esercizio	5.000	2.000	3.000
Riclassificazioni			
Riclassificazione ammortamento			
Ammortamento	200	400	(200)
Totale netto di fine esercizio	6.400	1.600	4.800

(3) Diritto di Brevetto industriale

Tali spese sono relative a costi sostenuti per la tutela dei brevetti industriali di proprietà della società. Nel primo semestre non hanno rilevato variazioni se non la quota parte dell'ammortamento di periodo.

Spese per brevetti			
	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
Costo originario	2.000		2.000
Ammort. e var. fondo es. precedenti	666		666
Valore inizio esercizio	1.334		1.334
Acquisizioni dell'esercizio		2.000	(2.000)
Ammortamenti dell'esercizio	333	666	(333)
Totale netto di fine esercizio	1.001	1.334	(433)

(4) Concessioni licenze e marchi

Nel primo semestre 2013 la società ha sostenuto un costo di euro 4.650 per la registrazione di un marchio per un prodotto ancora non entrato nel processo produttivo a tal fine non si è proceduto a nessun ammortamento. Il costo al 30 giugno 2013 è pari ad euro 4.650 contro un valore di euro zero al 31 dicembre 2012.

(5) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce **altre immobilizzazioni** sono passate da euro 21.423 (31.12.2012) ad euro 13.290 (30.6.2013) con un decremento di euro 7.953 pari alla quota di ammortamento di periodo.

Altri costi pluriennali			
	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
Costo originario	47.720	31.720	16.000
Ammort. e var. fondo es. precedenti	26.477	10.572	15.905
Valore inizio esercizio	21.243	21.148	95
Acquisizioni dell'esercizio		16.000	(16.000)
Ammortamenti dell'esercizio	7.953	15.905	(7.952)
Totale netto di fine esercizio	13.290	21.243	(7.953)

Oneri accessori su finanziamento			
	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
Valore inizio esercizio	3.000		3.000
Acquisizioni dell'esercizio	0	3.000	(3.000)
Ammortamento nell'esercizio	0		0
Totale netto di fine esercizio	3.000	3.000	0

Trattasi di oneri accessori, quali imposte sostitutive, inerenti ad alcuni finanziamenti. Il loro ammortamento avverrà compatibilmente con la durata del finanziamento stesso. Al 30 giugno 2013 ancora non era iniziato il periodo del rimborso in linea capitale.

(6) Terreni

Nel corso del primo semestre 2013 la società ha proceduto all'acquisto di alcuni piccoli appezzamenti di terreno accessori alle centrali idroelettriche.

Il costo complessivo è stato di euro 7.900.=.

(7) Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari passa da euro 3.386.824 (31.12.2012) ad euro 3.349.524 (30.6.2013) rilevando un decremento netto di euro 37.300.

Tale variazione è dovuta alla differenza algebrica tra alle spese sostenute nel periodo, al netto della quota di ammortamento di competenza, per ultimare l'impianto di Trecate SS11, l'impianto di Termini e l'impianto di Maranzino.

Impianti e centrali idroelettriche			
	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
Costo originario	3.677.072	2.716.752	960.320
Rivalutazione es. precedenti			
Svalutazioni es. precedenti			
Ammort. e var. fondo es. precedenti	290.248	144.505	145.743
Valore inizio esercizio	3.386.824	2.572.247	814.577
Acquisizioni dell'esercizio	43.787	308.422	(264.635)
Riclassificazioni		651.898	(651.898)
Cessioni dell'esercizio			
Rivalutazioni dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	81.087	145.743	(64.656)
Totale netto di fine esercizio	3.349.524	3.386.824	(37.300)

Costo centrali in funzione			
Descrizione cespite	30/06/2013	31/12/2012	Variazione
Centrale Oleggio	263.380	274.390	(11.010)
Centrale SS11 Trecate	1.311.077	1.326.789	(15.712)
Centrale Termini	942.233	948.731	(6.498)
Centrale Maranzino	832.834	836.913	(4.079)
Totale	3.349.524	3.386.823	(37.299)

(8) Altri beni

La voce altri beni materiali nel corso del semestre e passata da euro 1.190 (31.12.2012) ad euro 1.020 (30.6.2013) con un decremento di euro 170 dovuto alla quota di ammortamento di periodo.

Altri beni materiali			
	30/6/2013	31/12/2012	Variazione
Costo originario	1.700	1.700	
Ammortamento esercizi precedenti	510	170	340
Valore inizio esercizio	1.190	1.530	340
Acquisizioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	170	340	(170)
Totale netto di fine esercizio	1.020	1.190	170

(9) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni in corso e acconti			
	30/6/2013	31/12/2012	Variazione
Costo originario	1.194.418	936.035	258.383
Valore inizio esercizio	1.194.418	936.035	258.383
Acquisizioni dell'esercizio	1.800.682	919.962	880.720
Riclassificazioni		(651.898)	651.898
Riclassificazioni			
Cessioni dell'esercizio		(9.681)	9.681
Totale netto di fine esercizio	2.995.100	1.194.418	1.800.682

La voce immobilizzazioni in corso ed acconto è passata da euro 1.194.418 (31.12.2012) ad euro 2.995.100 (30.6.2013) rilevando una variazione positiva di euro 1.800.682. Tale variazione è dovuta alla alle spese anticipate per la realizzazione degli impianti di Pignone Cassolnuovo, I° Prolungamento e Travacca di Villanova e Brelle.

Gli importi erogati come acconti possono essere così rappresentati:

Descrizione	30/6/2013	31/12/2012	Variazione	Data prevista attivazione
Centrale idroelettrica Travacca	1.121.457	272.335	849.122	Ottobre 2013
Centrale Idroelettrica Pignone	733.768	440.252	293.516	Ottobre 2013
Centrale idroelettrica I° Prolungamento	802.072	481.831	320.241	Ottobre 2013
Centrate idroelettrica Brelle	337.803		337.803	Gennaio 2014
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	2.995.100	1.194.418	1.800.682	

(10) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie erano relative al deposito cauzionale versato dalla società nell'anno 2011 per il contratto di locazione di un immobile utilizzato come deposito nel comune di Cerano. Nel mese di marzo 2013 si è risolto il contratto e ci è stato rimborsato il deposito.

Immobilizzazioni finanziarie		
	30/6/2013	31/12/2012
Valore originario	860	860
Valore inizio esercizio	860	860
Incrementi dell'esercizio		
Decrementi dell'esercizio	(860)	
Totale netto di fine esercizio	0	860

Attivo Circolante

Crediti

Il totale dei crediti al 30/6/2013 è pari ad per euro 1.680.589 contro euro 1.691.283 al 31/12/2013 rilevando una diminuzione di euro 10.694. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale e possono essere così rappresentati:

Descrizione	Valore al 30/6/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Verso Clienti	371.192	157.797	
importi esigibili entro l'esercizio successivo	371.192	157.797	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
Crediti tributari	743.162	851.087	
importi esigibili entro l'esercizio successivo	743.162	851.087	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
Crediti per imposte anticipate	1.547	1.547	
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.547	1.547	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
Verso altri	564.689	680.851	
importi esigibili entro l'esercizio successivo	350.039	350.000	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	214.650	330.851	
Totale Crediti entro e oltre l'esercizio	1.680.589	1.691.283	10.694

(11) Crediti Verso Clienti

L'importo dei crediti verso clienti è passato da euro 157.797 (31.12.2012) ad euro 371.192 (30.6.2013) con un incremento di euro 213.395. Tale credito è maturato per euro 189.692 nei confronti del GSE per le forniture di energia elettrica ed euro 181.500 nei confronti della società Scotta spa per indennizzo mancata produzione di energia come specificato in altro paragrafo della presente relazione.

(12) Crediti tributari

La voce crediti tributari è passata da euro 851.087 (31.12.2012) ad euro 743.162 (30.6.2013) con un decremento di euro 107.925. Tale importo è principalmente costituito dal credito iva, pari ad euro 738.388, quale somma algebrica tra l'imposta passiva pagata ai fornitori per i costi inerenti la realizzazione delle centrali idroelettriche ed il rimborso di imposta di euro 450.000 ricevuto il 26 giugno

2013, mentre euro 4.774 sono ritenute di acconto subite sugli interessi attivi maturati sui conti correnti della società.

(13) Imposte Anticipate

In questa voce sono state iscritte le imposte anticipate Ires inerenti i compensi degli amministratori di competenza dell'anno 2012, ma non essendo stati corrisposti risultano essere una componente fiscalmente indeducibile. L'importo al 30/06/2013 è pari ad euro 1.546 e non ha subito variazioni rispetto al valore del 31/12/2012.

(14) Crediti verso altri

In tale voce sono state iscritti dei crediti per euro 680.851 al 31/12/2012 contro euro 3.991 al 31/12/2011 per una differenza di euro 676.860 che può essere così evidenziata:

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Anticipi fornitore	39	0	39
Depositi a garanzia entro l'esercizio	350.000	350.000	0
Anticipo canoni concessione oltre l'esercizio	214.650	330.851	116.201
Totale al 31/12/2011	564.689	680.851	116.240

L'importo di euro 350.000 è stato corrisposto quale deposito a garanzia, alla società Milaneseo S.r.l. nell'ambito di una più complessa operazione societaria il cui obiettivo della Frendy Energy spa è quello dell'acquisizione dei 51% delle quote di partecipazione di una società a responsabilità limitata detentrica del possesso di tre centrali idroelettriche.

In data 28 febbraio 2012 la società ha versato all'Associazione Est Sesia euro 423.250 quale anticipazione per canoni, spese fisse, occupazioni ed esercizio di acqua pubblica. Anticipazione che verrà decurtata di volta in volta dei canoni da corrispondere all'Associazione Est Sesia fino al suo esaurimento. Tale anticipazione è fruttifera di interessi nella misura del 4% l'anno. Alla data del 30 giugno 2013 l'importo residuo di detta anticipazione, al netto dei canoni corrisposti nell'anno ammonta ad euro di euro 214.650.

Infine sono stati corrisposti euro 39 come anticipo ad un fornitore.

(15) Depositi bancari e postali e valori in cassa

I depositi bancari e postali passano da euro 1.852.796 (31.12.2012) ad euro 5.700.321 (30.6.2013) rilevando una variazione positiva di euro 3.847.539. Tale incremento è dovuto all'accredito sui conti correnti della società dell'incasso netto dell'aumento di capitale cos' come da delibera dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2013.

Descrizione	Valore al 30/6/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Depositi bancari e postali	5.700.321	1.852.796	3.847.539
Denaro e valori in cassa	14	14	

(16) Risconti attivi

La voce risconti attivi passa da euro 477.057 (31.12.2012) ad euro 634.012 (30.6.2013) rilevando un incremento di euro 156.955.

Tale variazione può essere così riassunta:

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione
Canone leasing Oleggio	38.285	43.089	(4.804)
Canone leasing Trecate	86.450	91.889	(5.439)
Canone leasing imp. Trecate	21.450	23.585	(2.135)
Canone ant. Leasing Termini	101.148	107.279	(6.131)
Canone ant. Leasing app. eletr. Termini	44.802	48.868	(4.066)
Canone ant. Leasing Alba Maranzino	46.588	50.797	(4.209)
Canone ant. Leasing MPS Maranzino	71.507	75.583	(4.076)
Canone ant. 1° Prolungamento (1)	29.300		29.300
Canone ant. Pignone – Alba Leasing (1)	28.700		28.700
Canone ant. Travacca – Alba Leasing (1)	29.900		29.900
Canone ant. Brelle - Alba Leasing (1)	21.000		21.000
Totale canoni anticipati leasing	519.130	441.089	78.041
Polizze assicurazione, spese Nomad e Specialist, concessioni e varie etc.	114.882	35.968	78.914
Totale risconti attivi	634.012	477.057	156.955

(1) I canoni evidenziati sono relativi agli anticipi che la società ha versato alle rispettive società di leasing in funzione della sottoscrizione di nuovi contratti per la realizzazione delle relative centrali.

(17) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto passa da euro 2.136.531 (31.12.2011) ad euro 6.838.549 (30.6.2012) rilevando una variazione positiva pari ad euro 4.702.018.

Le motivazioni e i dettagli di tale aumento possono essere rilevati dal seguente prospetto:

Movimentazione del Patrimonio Netto nel primo semestre 2013

Patrimonio netto	Consistenza iniziale al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale al 30/6/2013
- Capitale Sociale	4.225.000	2.112.500		6.337.500
- Ris.sovrap.azioni	2.503.750	3.380.000	1.056.250	4.827.500
- Ris.da rivalutaz.				
- Riserva legale	2.049	8.220		10.269
- Ris. statutarie				
- Ris.azioni proprie				
- Altre riserve	41.550	156.185		197.735
- Soci c/versamento a.cap.				
- Ut/perd. a nuovo				
- Ut/perd. d'eser.	164.406	75.583	164.406	75.583
- Tot.Patrim.Netto	6.936.756			11.448.588

Con verbale di assemblea ordinaria e straordinaria ai rogiti del notaio Cambi del 29 aprile 2013, i soci hanno assunto le seguenti delibere:

In parte ordinaria

- i) *Hanno approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, riportante un utile di euro 164.406,42 destinandolo quanto al 5% pari ad euro 8.220,32 alla Riserva Legale ed il residuo pari ad euro 156.186,10 al Fondo Riserva Straordinaria.*

In parte straordinaria

- ii) *Hanno deliberato di aumentare in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, il capitale sociale della società per Euro 1.056.250,00 con emissione alla pari di n. 4.225.000 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di euro 1.056.250,00, della riserva debitamente iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sotto la voce "Riserva da sovrapprezzo azioni" con assegnazione gratuita ai soci nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 4 azioni possedute con godimento pari a quello delle altre azioni in circolazione.*
- iii) *Hanno deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per massimi Euro 4.436.250,00, mediante emissione di massime 4.225.000 nuove azioni ordinarie. Le azioni di nuova emissione vengono offerte in opzione ai soci, in misura di n. 1 azione ogni n. 5 azioni possedute alla data stabilita nell'offerta di opzione; le azioni di nuova emissione dovranno essere liberate in denaro al prezzo di Euro 1,05 per ogni azione, di cui Euro 0,80 a titolo di sovrapprezzo.*

La società dando corso alle delibere di cui sopra ha rispettivamente rilevato:

- di cui al precedente **punto i)** un aumento della riserva legale di euro 8.220 e della riserva straordinaria di euro 156.185 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio dell'anno 2012 pari ad euro 164.405;
- di cui al precedente **punto ii)** un aumento del capitale sociale di euro 1.056.250 attingendo tale importo dalle riserve di sovrapprezzo azioni;
- di cui al precedente **punto iii)** un aumento del capitale sociale di euro 1.056.250 ed un aumento della Riserva sovrapprezzo azioni di euro 3.380.000.=.

Debiti

L'importo dei debiti complessivo al 31/12/2012 era pari ad euro 2.011.726 contro euro 3.305.094 al 30/6/2013. Tali variazioni possono essere così riassunte:

(18) Debiti verso banche

I debiti verso banche entro l'esercizio passano da euro 87.138 (31.12.2012) ad euro 229.599 (30.6.2013) con una variazione negativa di euro 142.461. Detti importi, eccetto euro 8.268 relativo ad uno scoperto di c/c della Banca Popolare di Novara, sono relativi alla parte dei finanziamenti, come sotto meglio indicato, le

cui rate sono in scadenza nell'anno 2013.

I debiti verso banche oltre l'esercizio passano invece da euro 1.539.299 (31.12.2012) ad euro 1.310.195 (30.6.2013) con una variazione di euro 229.104.

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per sopportare i costi di costruzione della centrali idroelettriche; tali debiti sia entro che oltre l'esercizio, possono essere così rappresentati:

Istituto Bancario	Importo erogato	Scadenza	30/6/2013	30/12/2012
M.P.S. S.p.a.	60.000	31/12/2013	0	13.737
M.P.S. S.p.a.	200.000	31/12/2015	83.589	123.554
M.P.S. S.p.a.	350.000	31/12/2020	255.710	288.080
Finanziamento B.P. Novara	700.000	30/06/2016	588.036	700.000
Finanziamento M.P.S. S.p.a.	500.000	31/12/2016	382.860	500.000
Totale			1.310.195	1.539.299

(19) Debiti verso fornitori

Il debito verso fornitori passa da euro 367.196 (31.12.2012) ad euro 1.635.280 (30.6.2013) con una variazione in aumento di euro 1.260.084. L'incremento del debito è correlato ai costi sostenuti per la realizzazione delle centrali in costruzione.

(20) Debiti Tributarî

I debiti tributari passano da euro 12.469 (31.12.2012) ad euro 25.539 (30.6.2013) con una variazione di euro 13.070 dovute alla rilevazione delle imposte dell'esercizio 2012.

(21) Altri debiti

I debiti vari passano da euro 5.625 al 31/12/2012 contro euro 104.482 del 30/6/2013 rilevando un incremento di euro 98.857. Trattasi di debiti nei confronti degli amministratori per il gettone di presenza dovuto come compenso per la partecipazione alle adunanze ed assemblee sociali oltre al debito per ritenute a garanzia maturate sui lavori eseguiti per la realizzazione delle centrali in corso di costruzione.

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione
Amministratori conto compensi da liquidare	11.163	5.625	5.538
Anticipo spese Amministratore Delegato	1.876		1.876
Debiti per ritenuta a garanzia su lavori in corso	86.814		86.814
Altri debiti	4.629		4.629
Totale altri debiti	104.482	5.625	98.857

Conto Economico

Le principali variazioni intervenute nelle voci del Conto economico confrontando i valori al 30 giugno 2013 contro i valori al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2012 possono essere così riassunte:

	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
CONTO ECONOMICO	30/06/2013	30/06/2012	31/12/2012	A - B	A - C
(22) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI					
Trecate energia elettrica	180.098	213.689	405.728	(33.590)	(225.629)
Termini energia elettrica	75.511	101.743	188.195	(26.232)	(112.684)
Oleggio energia elettrica	71.825	65.674	108.732	6.151	(36.906)
Maranzino energia elettrica	41.608	25.000	94.270	16.608	(52.662)
inden. Sost. Prod. Oleggio			40.000		(40.000)
inden. Sostit. Produz. Energia	200.000			200.000	200.000
Totale RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	569.043	406.106	836.924	162.937	(267.881)
INCREMENTI DI IMMOBILIZ. PER LAVORI INTERNI					
capitalizzazione oneri finanz.	-	-	7.340	-	(7.340)
Totale INCREMENTI IMMOBILIZZ. LAVORI INT.	-	-	7.340	-	(7.340)
ALTRI RICAVI E PROVENTI					
cessione studi impianti idroelettrici	-	-	90.319	-	(90.319)
Totale INCREMENTI IMMOBILIZZ. LAVORI INT.	-	-	90.319	-	(90.319)
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	569.043	406.106	934.584	162.937	(365.540)
COSTI DELLA PRODUZIONE					
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE ETC.					
acq.mat.di consumo		121	121	121	121
acq. cancelleria e stampati			1.400		1.400
Totale COSTI MAT. PRIME SUSS. CONSUMO E MERCI	-	121	1.521	121	1.521
(23) PER SERVIZI					
servizi amministrativi	(7.453)	(1.082)	(1.082)	(6.371)	(6.371)
servizi tecnici esterni			(46)		46
prestazioni occasionali	(5.000)	(4.506)	(9.806)	(494)	4.806
canone abbonamento annuale	(1.012)	(125)	(1.016)	(887)	3
compenso attività NOMAD	(20.000)				

		(738)	(26.301)	(19.262)	6.301
compenso attività SPECIALIST	(17.500)	(861)	(18.456)	(16.639)	956
spese controllo impianti idroe			(601)		601
compenso soc. di revisione	(9.000)	(9.000)	(18.000)	-	9.000
rimborso spese amm.re unico	-	(2.396)	(6.699)	2.396	6.699
pedaggi autostr.auto.aziendali	-	(98)	(98)	98	98
serv. E spese commerc. Div.	(16.343)	-	(18.862)	(16.343)	2.519
compenso attività uff. stampa	(8.250)	-	-	(8.250)	(8.250)
pubblicità	(6.730)	(2.080)	(8.211)	(4.650)	1.482
partecipazione mostre e fiere	(2.000)	-	-	(2.000)	(2.000)
spese rappres.nza % sup. 50	(434)	(300)	(300)	(134)	(134)
spese vitto e alloggi	-	(336)	(336)	336	336
spese ristoranti e incon.rappr	(11.199)	(5.350)	(12.926)	(5.849)	1.727
servizi commerciali vari	(32)	-	-	(32)	(32)
utenze telefoniche cellulari	(328)	(1.306)	(1.881)	978	1.553
utenze energia elettrica	(2.817)	(1.823)	(3.775)	(994)	959
spese internet	(247)	(267)	(534)	20	287
spese home banking-serv. Banca		(58)	(58)	58	58
spese di comunicazione		(1.112)	(648)	1.112	648
smaltimento imb.misti	(598)	(2.570)	(3.845)	1.972	3.247
spese postali e affrancatura		(35)	(35)	35	35
spese per consegne		-	(254)	-	254
servizi di vigilanza	(1.747)	(1.800)	(2.925)	53	1.178
assicurazioni diverse	(3.079)	(2.101)	(4.680)	(978)	1.601
assicurazioni industriali	(8.400)	(7.219)	(14.808)	(1.181)	6.408
assicur.ni respons.ta civile	(768)	(1.019)	(1.786)	251	1.017
vitto e alloggio trasferte		(1.230)	(1.230)	1.230	1.230
comp. Coll. Sindacale	(6.370)	(6.370)	(13.458)	-	7.088
compensi a professionisti	(793)			(793)	(793)
compensi a prof. amministratori	(5.538)	(2.813)	(5.625)	(2.725)	88
consulenze finanziarie	(300)	-	-	(300)	(300)

consulenze e spese notarili		-	(2.937)	-	2.937
consulenze legali	(2.242)	(823)	(823)	(1.420)	(1.420)
manut. Ripar. Ordinarie	(13.398)	(1.213)	(4.113)	(12.185)	(9.285)
commissioni carte di credito		(9)	(16)	9	16
spese pagamenti italia/estero		(199)	(295)	199	295
Totale PER SERVIZI	(151.578)	(58.839)	(186.467)	(92.739)	34.889
(24) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI				-	-
Oleggio-MPS.leasing 01156624	(21.438)	(21.379)	(42.993)	(59)	21.555
Oleggio can. Ann. Serv. Misura	(930)	-	-	(930)	(930)
Oleggio - conc. Spese esercizio	(5.708)	(6.750)	(9.000)	1.042	3.292
Oleggio - conc. Acqua pubblica	(2.949)	(2.906)	(2.905)	(43)	(43)
spese beni in leasing/noleggio	(393)	(354)	(516)	(40)	122
SS11-Alba leasing 01011333	(12.402)	(12.368)	(24.872)	(34)	12.470
SS11-MPS leasing 01406810	(32.465)	(32.376)	(65.107)	(89)	32.643
SS11-Occupazione terreni	(277)	(542)	(542)	264	264
SS11-contributo spese fisse	(1.503)	(2.710)	(2.936)	1.207	1.433
SS 11 - concessione spese esercizio	(18.010)	(20.539)	(40.571)	2.530	22.561
SS 11 - conces. Acqua pubblica	(3.770)	(3.851)	(7.428)	82	3.659
SS 11 - canone ann. Serv. Misura	(262)	-	(235)	(262)	(27)
Termini - can. Ann. Serv. Misura	(465)	-	-	(465)	(465)
Termini - can. Occup. Terreni	(277)	(1.440)	(542)	1.163	264
Termini - contrib. Spese fisse	(799)	(1.560)	(1.560)	761	761
Termini - conces. Spese esercizio	(7.551)	(11.577)	(18.818)	4.026	11.267
Termini - conces. Acqua pubblica	(2.033)	(2.046)	(3.947)	13	1.914
Termini - Alba Leasing 01026806	(16.030)	(15.987)	(32.149)	(44)	16.118
Termini - MPS Leasing 01412175	(24.108)	(24.042)	(48.348)	(66)	24.240
affitto deposito	(1.300)	(2.150)	(5.160)	850	3.860
Maranzino - Alba leas. 01026806	(15.505)	(2.549)	(18.182)	(12.956)	2.676
Maranzino - MPS leas. 01418628	(16.834)	(21.216)	(38.188)	4.382	21.354
noleggio cassone imb.misti	-	(550)	(1.000)	550	1.000

noleggio beni mobili strum.	-	(495)	(495)	495	495
Maranzino - can.occ.ne terreni	(277)	-	-	(277)	(277)
Maranzino - contr. Spese fisse	(734)	(1.340)	(1.452)	606	717
Termini-conc. Spese esercizio	(4.161)	(2.600)	(9.425)	(1.561)	5.264
Maranzino - conc. Acqua pubblica	(1.864)	(1.904)	-	40	(1.864)
Maranzino - can. Ann. Serv. Misura	(1.708)	-	-	(1.708)	(1.708)
Totale PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(193.755)	(193.230)	(376.369)	(525)	182.615
(25) AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI					
amm. spese di costituzione	(6.059)	(1.300)	(2.600)	(4.759)	(3.460)
amm. Brevetti	(333)	-	(667)	(333)	333
amm. altri spese amm. Quotazione borsa	(35.394)	(10.857)	(37.431)	(24.537)	2.036
amm. Sito web	(200)	(33)	(400)	(167)	200
amm. Spese modifica atto	(1.832)	(305)	(3.664)	(1.527)	1.832
amm. Altri costi pluriennali	(7.953)	(7.953)	(15.905)	(0)	7.953
				-	-
Totale amm.to Imm. IMMATERIALI	(51.771)	(20.448)	(60.666)	(31.323)	8.895
(26) AMMORTAMENTO IMM. MATEIALI					
amm.to appar.elet.ed elettronici	(170)	(239)	(340)	69	170
amm.to centr.idroel.OLEGGIO	(13.010)	(12.912)	(25.888)	(98)	12.877
amm.to centr.ex SS11	(28.918)	(28.307)	(57.307)	(611)	28.389
amm.to imp.cent.Termini	(20.703)	(19.731)	(40.825)	(972)	20.123
amm. To centr. Maranzino	(18.286)	(3.685)	(21.724)	(14.602)	3.437
				-	-
Totale amm.to Imm. MATERIALI	(81.087)	(64.874)	(146.084)	(16.214)	64.996
(27) ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
abbonamenti	(616)	(337)	(1.163)	(279)	547
valori bollati	-	(170)	(345)	170	345
quote associative	(52)	(52)	(52)	-	-
vidimazioni	-	(516)	(516)	516	516
imposte di bollo	(270)	(357)	(422)	87	152
imposta di registro	-	(168)	(221)	168	221
tassa conces. Governative					

	(516)		-	(516)	(516)
tassa conces.cellulari ded.80	(65)	(77)	(168)	13	103
sanzioni	(27)	(87)	(98)	60	71
spese adempim.ti amministrativ	(547)	(714)	(2.726)	167	2.179
diritti camerali c.c.i.a.a.	(597)	(758)	(1.239)	161	642
spese di bollo	-	(93)	(181)	93	181
spese diverse bancarie	-	(303)	(303)	303	303
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.691)	(3.633)	(7.435)	942	4.744
(28) ALTRI PROV. FINANZIARI DIVERSI					
sconti attivi finanziari	-	8.500	8.500	(8.500)	(8.500)
indicizzazione attiva leasing	9.446		10.233	9.446	(788)
arrotondamenti attivi	0	3	4	(3)	(4)
interessi attivi c/c bancari	23.869	4.245	35.485	19.624	(11.616)
interessi attivi dep. Cauzionali	3.549		11.696	3.549	(8.146)
abbuoni attivi	1			1	1
Totale PROVENTI FINANZIARI	36.865	12.748	65.918	24.117	(29.054)
(29) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI					
interessi passivi c/c bancari	(2.370)	(3)	(3)	(2.367)	(2.367)
arrotondamenti passivi	(0)	(5)	(5)	5	5
commissioni bancarie movimenti	(48)	(111)	(139)	63	92
interessi pass. finanziamenti	(19.789)	(30.647)	(54.896)	10.857	35.107
interessi passivi ravvedimento	(2)	-	(2)	(2)	0
oneri bancari tenuta conto	(607)	(289)	(1.125)	(318)	518
commissioni bancarie protesti - insoluto		(17)	(17)	17	17
corrispettivo su accordato	(2.800)	(1.669)	(5.748)	(1.131)	2.948
corrispett.dispon.creditizia	(5.951)		-	(5.951)	(5.951)
commissioni carte di credito	(6)		-	(6)	(6)
spese di bollo	(147)		-	(147)	(147)
oneri prelocazione leasing	-		-	-	-
spese pagamenti italia/estero	(66)		-	(66)	(66)
spese istruttoria pratiche	(200)		-	(200)	(200)

commissioni su finanziamento			-	-	-
indicizzazione passiva su leas	(4.546)	963	(335)	(5.508)	(4.210)
spese diverse bancarie	(300)		-	(300)	(300)
Totale ONERI FINANZIARI	(36.831)	(31.778)	(62.271)	(5.053)	25.440
<i>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</i>					
pluv.cess.ramo azienda		41.445		(41.445)	
Totale PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	-	41.445	-	(41.445)	-
<i>ALTRI PROVENTI STRAORD.</i>					
sopravvenienze attive		6	17.609	(6)	(17.609)
altri proventi straordinari			13.000	-	(13.000)
Totale ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	-	6	30.609	(6)	(30.609)
(30) ALTRI ONERI STRAORDI.					
sopravv. Passive indeducibili	(2.132)		-	(2.132)	(2.132)
spese indeducibili	(2.793)	(1.797)	(4.253)	(996)	1.460
costi indeducibili	(482)		-	(482)	(482)
Totale ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	(5.407)	(1.797)	(4.253)	(3.610)	(1.154)
(31) IMPOSTE CORRENTI					
Irap es. corrente	(3.634)	(5.131)	(9.635)	1.497	6.001
Ires es. corrente	(3.569)	(14.255)	(13.544)	10.686	9.975
<i>IMPOSTE DIFFERITE</i>					
Ires imposte anticipate			1.541		(1.541)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	75.584	66.199	164.406	9.386	(88.821)

13. Effetto dei leasing finanziari (IAS 17)

Di seguito si evidenziano i contratti di leasing stipulati per la realizzazione delle centrali già entrate in funzione:

<i>Descrizione contratto leasing: EX SS11-2 TURBINE PER IMPIANTO IDROELETTRICO MARCA WATERPUMPS POTERNA MAX 250KW PER SALTO EX SS11</i>		
Società di leasing	Oggetto	
MPS –Leasing -	Turbina	
Costo concedente	Euro 569.120	
Anticipo	Euro 100.000	
Decorrenza	7/12/2010	Durata mesi 120
Rate	n. 119	Euro 4.504
Opzione	Euro 5.691	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2013		400.876
Costo sostenuto dal concedente		569.120
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		569.120

<i>Descrizione contratto leasing: OLEGGIO-MULINO DI MARANO-CONTRATTO N. 1156624 SU CENTRALE IDROELETTRICA</i>		
Società di leasing	Oggetto	
MPS –Leasing -	Centrale Idroelettrica	
Costo concedente	Euro 290.000	
Anticipo	Euro 80.000	
Decorrenza	15/01/2009	Durata mesi 96
Rate	n. 95	Euro 2.772
Opzione	Euro 2.900	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2013		116.558
Costo sostenuto dal concedente		290.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		290.000

<i>Descrizione contratto leasing: EXSS11-QUADRO ELETTRICO MT E BT COMPLETO DI ACCESSORI D'USO CONTRATTO N. 01011333-001 CENTR.SS11</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 158.632	
Anticipo	Euro 31.726	
Decorrenza	19/11/2010	Durata mesi 84
Rate	n. 83	Euro 1.711

Opzione	Euro 1.586	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2013		93.996
Costo sostenuto dal concedente		158.632
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		158.632

<i>Descrizione contratto leasing: TERMINI CENTRALE- CERANO 3 TURBINE - WATERPUMPS</i>		
Società di leasing	Oggetto	
MPS –Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 420.000	
Anticipo	Euro 126.000	
Decorrenza	1/7/2011	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 2.996
Opzione	Euro 4.200	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2013		288.846
Costo sostenuto dal concedente		420.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		420.000

<i>Descrizione contratto leasing: TERMINI-IMPIANTO ELETTRICO CENTRALE TERMINI-CERANO</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 197.000	
Anticipo	Euro 59.100	
Decorrenza	2/10/2011	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 1.994
Opzione	Euro 1.970	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2013		125.598
Costo sostenuto dal concedente		197.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		197.000

<i>Descrizione contratto leasing: MARANZINO-TURBINE PER CENTRALE</i>		
Società di leasing	Oggetto	
MPS Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 280.000	
Anticipo	Euro 84.000	
Decorrenza	27/10/2011	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 2.126
Opzione	Euro 2.800	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2013		213.323

Costo sostenuto dal concedente	280.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	280.000

<i>Descrizione contratto leasing: MARANZINO-IMPIANTO ELETTRICO PER CENTRALE</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 186.000	
Anticipo	55.800	
Decorrenza	1/2/2012	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 1.882
Opzione	1.860	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2013		133.647
Costo sostenuto dal concedente		186.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		186.000

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ.. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati con il c.d. metodo finanziario

Attività	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.634.752,00
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	205.106,69
Valore netto	1.429.645,31
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	56.877,59
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.372.768
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	261.984
b) Beni riscattati:	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
scadenti nell'esercizio successivo	160.622,22
scadenti tra 1 e 5 anni	692.021,89
scadenti oltre i 5 anni	411.593,20

Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.264.237
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	80.311,11
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:	1.183.926,20
scadenti nell'esercizio successivo	248.880,21
scadenti da 1 a 5 anni	666.281,34
scadenti oltre i 5 anni	268.764,65
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	188.841,53
Storno risconti	410.229,90
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti al netto dei risconti	221.388,38
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)	188.841,53
e) Effetto fiscale	59.296,24
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	129.545,29
CONTO ECONOMICO	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	138.782,22
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	27.874,19
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento	
su contratti in essere	56.878
su beni riscattati	
Effetto sul risultato prima delle imposte	54.030
Rilevazione dell'effetto fiscale	16.966
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	37.065

Firenze, 27 settembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Rinaldo Denti

PKF Italia S.p.A.



Revisione e
organizzazione contabile

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE**

Agli Azionisti della
Frendy Energy S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili e delle relative note esplicative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2013 della Frendy Energy S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Frendy Energy S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio d'esercizio dell'anno precedente, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 08 aprile 2013.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione semestrale della Frendy Energy S.p.A. al 30 giugno 2013 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile nazionale OIC 30.

Firenze, 27 settembre 2013

PKF Italia S.p.A.

Massimo Innocenti
(socio)

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 I 50129 Firenze I Italy

Tel +39 055 4684529 I Fax +39 055 4684611 I E-mail pkf.it@pkf.it I www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi
Sede Legale: Via Galileo Galilei n. 7-20124 Milano - Tel. 02 62610600 Fax 02 62610620 - Capitale Sociale € 900.000,00 – REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.I. 04553780156 – Registro Imprese n. 2222026046/2 Milano
PKF International è un'associazione di società legalmente indipendenti



Frendy Energy S.p.A. - Via Fiume 11 - 50123 Firenze - info@frendyenergy.it - www.frendyenergy.it

